



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Area Gestione delle Risorse Umane  
Settore Personale Tecnico-Amministrativo

Prot. n. 23722 del 28.05.2018 Allegati 1

Anno \_\_\_\_\_ tit. \_\_\_\_\_ cl. \_\_\_\_\_ fasc. \_\_\_\_\_

Ai Direttori di Dipartimento e Centri di Ateneo  
Ai Coordinatori di Area  
Ai Coordinatori di Biblioteca  
Ai Responsabili di Settore/Ufficio/Sac e Sad  
Al Personale tecnico-amministrativo  
Ai Collaboratori Esperti Linguistici  
LORO SEDI

e p.c. Alle OO.SS. e RSU di Ateneo  
SEDE

## **OGGETTO: Disposizioni sulla fruizione delle ferie.**

Con l'approssimarsi della stagione estiva, al fine di garantire l'organizzazione e la continuità dei servizi nelle varie strutture, riteniamo utile evidenziare i principi fondamentali da osservare per la fruizione delle ferie.

Come noto, le ferie sono un diritto irrinunciabile, in quanto finalizzato principalmente a garantire il recupero psico-fisico del lavoratore, e vanno fruite nel corso di ciascun anno solare di maturazione, secondo le richieste del dipendente, tenuto conto delle esigenze di servizio.

La fruizione delle ferie dovrà avvenire nel rispetto dei turni prestabiliti, le stesse perciò dovranno essere preventivamente concordate e autorizzate dal responsabile della struttura di appartenenza, comunque al dipendente che ne abbia fatto richiesta dovrà essere assicurato il godimento di almeno 2 settimane continuative di ferie nel periodo 1 giugno – 30 settembre.

Premesso ciò, ricordiamo preliminarmente che entro il 30 giugno 2018 dovranno obbligatoriamente essere fruite eventuali giornate di ferie maturate nell'anno 2016 e procrastinate nei 18 mesi successivi. **Tale termine non può essere in alcun caso derogato** (come da orientamento applicativo ARAN, raccolta sistematica orientamenti Ferie Dicembre 2015, pag. 12).

Le ferie maturate nell'anno in corso dovranno essere fruite entro il 31 dicembre 2018 e non sarà autorizzato alcun differimento motivato da generiche esigenze di servizio, prevedibili e quindi suscettibili di programmazione. L'eventuale differimento delle ferie potrà aver luogo solamente per i seguenti motivi:



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Area Gestione delle Risorse Umane  
Settore Personale Tecnico-Amministrativo

Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ Allegati \_\_\_\_\_

Anno \_\_\_\_\_ tit. \_\_\_\_\_ cl. \_\_\_\_\_ fasc. \_\_\_\_\_

- particolari esigenze di servizio, non prevedibili e improcrastinabili, che dovranno comunque essere adeguatamente motivate;
- interruzione delle ferie in corso di fruizione (richiamo in servizio), disposta d'ufficio a causa di indifferibili motivi di servizio;
- eventi morbosi che, per la loro durata e/o temporalità, non consentano la fruizione delle ferie nell'anno di riferimento.

Resta inteso che il numero di ferie procrastinabili non potrà in alcun modo superare i dieci giorni e il termine di fruizione non potrà essere superiore ai 18 mesi.

Riguardo alle festività soppresse, invece, ricordiamo che le stesse non possono in alcun modo essere procrastinate all'anno successivo.

In virtù di quanto sopra appare evidente l'importanza di un'attenta programmazione delle ferie, da coordinare con le esigenze organizzative e lavorative, che tenga conto di eventuali scadenze amministrativo/contabili ricadenti nell'anno, periodi di chiusure delle strutture e quant'altro al momento prevedibile. In particolare raccomandiamo di evitare il rinvio della fruizione di cospicui periodi di ferie agli ultimi mesi dell'anno, rendendone poi di fatto impossibile il godimento per le inevitabili conseguenze che ciò avrebbe sul funzionamento dei servizi.

Il responsabile di struttura, pertanto, sarà tenuto a monitorare costantemente il "piano ferie" del personale ad essa afferente, aggiornandolo con tutte le eventuali variazioni che si dovessero rendere necessarie in corso d'anno per ragioni personali e/o di servizio. **Tale documento potrà essere richiesto dall'Amministrazione in qualsiasi momento.**

In caso di inerzia del lavoratore circa la richiesta di fruizione delle ferie, il responsabile di struttura dovrà attivarsi per far sì che lo stesso provveda in tal senso e, nell'eventualità che per permanga l'inerzia, dovrà darne notizia al Settore Personale Tecnico e Amministrativo per consentire all'Amministrazione di provvedere all'assegnazione d'ufficio delle ferie, nel primario interesse del lavoratore medesimo altrimenti gravato da una eccessiva e prolungata attività lavorativa, e di assumere eventuali ulteriori provvedimenti.

L'Aquila, 25 MAG. 2018

  
IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Pietro Di Benedetto)